

## **In aeroporto dal 6 luglio al 16 settembre**

### **la Mostra “Anni 50’: Il cinema all’ombra del Vesuvio”**

Nella sala d’attesa al primo piano dell’aeroporto di Napoli è esposta da oggi fino al 16 settembre la mostra “**Anni ’50: il cinema all’ombra del Vesuvio**”, un vero e proprio omaggio all’industria cinematografica partenopea, che in quel periodo raggiunse il suo massimo splendore.

*Città canora (1952)* di Mario Costa con Giacomo Rondinella, *Carosello napoletano (1954)* di Ettore Giannini con Sofia Loren, *Piscatore ‘e Pusilleco (1955)*; *Una sera di maggio (1955)*; *Scapricciatiello (1956)*, *Serenatella sciuè sciuè (1958)* di Campogalliani con Aurelio Fierro sono solo alcuni dei tanti titoli delle locandine originali esposte.

*“Quando la Napoli liberata dal generale Clark, di stanza a Capri, pullulava ancora di militari americani, già la città riscopriva la sua vocazione cinematografica, che era rimasta sopita dall’età del ‘muto’. Del tutto spontaneamente, senza nessuna elaborazione teorica e nessuna pianificazione produttiva, si risuscitava così il ‘cinema che canta’ e di nuovo le canzoni divenivano pretesto per le pellicole girate all’ombra del Vesuvio”.*

*Mario Franco*

I passeggeri in transito nel periodo estivo nonché i visitatori potranno così scoprire

in aeroporto un filone importante anche se poco conosciuto del nostro cinema.

Gesac, con questo ciclo di iniziative - inaugurato a novembre con l’esposizione *Flight Code* dell’artista napoletana Carla Viparelli e proseguito con l’allestimento *Naples in Comics* dedicato ai fumetti e con la suggestiva mostra fotografica *Flegrea* - intende promuovere il connubio arte/cultura-aeroporto che ha già riscosso un significativo apprezzamento da parte dei passeggeri.

Lo scalo partenopeo si propone così come luogo insolito, ma proprio per questo affascinante, per ospitare iniziative culturali, offrendo un momento di piacevole relax in attesa del volo.